

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1[^] SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 27

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	D'Alì Elena	Latino e Geostoria
Prof.ssa	Di Filippo Francesca	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Oldrini Andrea	Inglese
Prof.ssa	Passarelli Liliana	Matematica
Prof.	Ponente Manfredi	Scienze
Prof.	Scisci Amos	Italiano
Prof.ssa	Spampinato Daniela	Scienze motorie
Prof.ssa	Trimboli Paola	IRC

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua straniera	Matematica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato / PA= parzialmente adeguato)	A	PA	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.

- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di Insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua stran.	Matem.	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Lezione in laboratorio							x		
Lezione multimediale		X	X	X	X		x	X	
Lezione con esperti									
Metodo induttivo						X	x		
Lavoro di gruppo	X				X	X	x	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	x		
Simulazione					X	X			
Altro (<i>visione video</i>) Esercizi	X	X	X	X	X	X	x	X	X

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matematica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Colloquio	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione breve	X	X	X	X		X	x	X	X

Prova di Laboratorio									
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X	X		x	X	
Questionario	X	X	X	X				X	
Relazione	X	X	X	X	X		x		
Esercizi		X	X	X		X	x	X	X
Altro (specificare)					presentazione in PowerP oint		Presentazioni multimediali	presentazioni in Google Presentazioni	

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare						X			

8. Attività complementari all'insegnamento

L'Istituto organizza varie attività integrative, alcune delle quali divenute ormai tradizionali, che hanno ricaduta sull'attività didattica e, in generale, alto valore formativo (corsi per ottenere le certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer, attività sportive, visite a mostre e musei, studio assistito.....).

9. Educazione civica

Nella tabella seguente vengono specificati i programmi e la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica:

Discipline	Argomento	Periodo di svolgimento
Matematica-Scienze	Statistica applicata ai cambiamenti climatici	I quadrimestre
Arte-Scienze	Temi ecologici-ambientali nell'arte	I quadrimestre
Geostoria-Inglese	Il concetto di democrazia nel mondo antico e moderno	II quadrimestre
Italiano-Sc. motorie-IRC	Legalità, rispetto delle regole, diritti	II quadrimestre

	umani	
--	-------	--

10. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il registro elettronico, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il 18/10/2021

Il coordinatore del Consiglio di classe
Manfredi Ponente

Il Dirigente scolastico
A. Condito

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 1A – A. S. 2021-2022
PROF. Elena D'Alì

OBIETTIVI E CONTENUTI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Latino biennio deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

METODI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Metodo induttivo
Lezione di gruppo
Utilizzo di materiali audiovisivi
Uso della LIM

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Per lo scritto:

Versione
Prova strutturata

Per l'orale:

Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 8/11/2021

Il docente
Elena D'Ali

PIANO DI LAVORO DI STORIA E GEOGRAFIA
CLASSE 1A – A. S. 2021-2022
PROF. Elena D'Alì

OBIETTIVI E CONTENUTI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Geostoria biennio deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

METODI

Lezione frontale
 Lezione partecipata
 Metodo induttivo
 Lezione di gruppo
 Utilizzo di materiali audiovisivi
 Uso della LIM

VERIFICHE

Colloquio lungo
 Compiti a casa
 Lavoro di gruppo
 Questionario a risposta aperta o chiusa
 Test
 Prove strutturate
 Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

appropriato dello specifico linguaggio disciplinare,
capacità di sintesi

Milano, 8/11/2021

Il docente Elena D'Ali

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2021-2022

Classe **1A - 1D**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (stabiliti dal Dipartimento):

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

CONOSCENZE - Storia dell'arte:

U.D.A. n. 1 La preistoria

L'arte rupestre. Testimonianze di architettura.

U.D.A. n.2 La Mesopotamia

I Sumeri. I Babilonesi. Gli Assiri. Gli Egizi – mastabe, piramidi, tempio, la pittura e il rilievo, la scultura

U.D.A. n. 3 Creta e Micene

I Cretesi e le città-palazzo. I Micenei e le città - fortezza

U.D.A. n. 4 La Grecia – l'età arcaica

I periodi dell'arte greca. L'età arcaica. Il tempio e le sue tipologie. Gli ordini architettonici. I kouroi e le korai. La pittura vascolare. Il problema della decorazione del frontone. Il problema della decorazione delle metope.

U.D.A. n. 6 La Grecia – l'età classica

Il primato di Atene. La statuaria prima del Doriforo. Mirone di Eleutere. L'equilibrio raggiunto. Policleto di Argo. Fidia.

U.D.A. n. 6 La Grecia – l'età ellenistica

Il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas. Lisippo. Alessandro Magno e l'Ellenismo: l'architettura, la scultura. Pergamo e Rodi. La pittura

U.D.A. n. 6 L'arte in Italia – Gli Etruschi

Gli Etruschi: la città, l'architettura religiosa, l'architettura funeraria, la pittura funeraria, la scultura funeraria e religiosa

U.D.A. n. 6 L'arte dell'utile – I Romani

- I Romani e l'arte. Le tecniche costruttive dei Romani: l'arco, la volta e la cupola, la malta e il calcestruzzo, i paramenti murari. L'architettura dell'utile: i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti. La casa, il palazzo imperiale, le insulae. La pittura. La scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo

CONOSCENZE Disegno Tecnico:

Che cos'è il disegno? Convenzioni generali del disegno tecnico. Strumenti tradizionali del disegno. Richiami di geometria elementare. Costruzioni geometriche elementari. Poligoni regolari inscritti. Poligoni regolari di lato assegnato. Tangenti. Raccordi. Curve policentriche. Curve coniche. Cenni di geometria proiettiva. Cenni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali di figure piane. Proiezioni ortogonali di solidi.

METODOLOGIA:

- Lezioni partecipate
- Analisi guidata di filmati, testi.
- Attività laboratoriale in classe.
- Lezione frontale e interattiva
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Lettura e commento di testi specifici
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale.
- Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.
- Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.
- Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Sussidi audiovisivi

- Schede predisposte dall'insegnante
- Espansioni multimediali del libro di testo
- Slides su LIM
- Uso del programma di lavagna interattiva Sketchbook per il disegno tecnico
- altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale
- Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)
- Appunti e approfondimenti
- Libri consigliati, estratti da testi in pdf
- Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM
- Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)
- Strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE:

I QUADRIMESTRE - verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

II QUADRIMESTRE - verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

PROVE ORALI:

I QUADRIMESTRE - Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

II QUADRIMESTRE - Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

Ulteriori interrogazioni orali o scritte costituiranno modalità di recupero di eventuali insufficienze, che verranno concordate con lo studente valutando comunque impegno e attenzione dimostrati durante le lezioni.

PROVE PRATICHE: Costituiscono prove pratiche per la valutazione alcune delle tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante. Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno

Criteri di valutazione: La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

Voto	Storia dell'Arte – Orale/scritta	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata e fuori tema	Prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Data 09/11/21 Firma *Francesca Di Filippo*

PIANO LAVORO 1A
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
MATERIA: INGLESE
Prof. Oldrini Andrea

OBIETTIVI

Obiettivo formativo principale è quello di sviluppare un'autonomia nell'uso della lingua in situazioni di carattere generico e in situazioni di carattere specifico. Gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare una indipendenza linguistica tale da poter gestire la fase comunicativa in situazioni di diverso carattere. Priorità quindi all'aspetto comunicativo della lingua, e attenzione all'aspetto strutturale unicamente in funzione di quello comunicativo. Svilupperò inoltre un approccio task based, lavoreremo quindi anche su competenze trasversali in cui sarà inserito l'utilizzo della lingua inglese.

Come obiettivi cognitivi mi concentrerò sulla acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale, sull'uso adeguato dei diversi strumenti didattici e sullo sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro alcuni argomenti fondamentali prescelti con l'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.

	VOCABULARY	GRAMMAR	ACTIVITIES
UNIT 1	personality adjectives, adjectives + prepositions	present tenses, verb+ing form, verb + infinitive	writing about myself, describing a role model, writing an e-mail
UNIT 2	technology and science, computers	past tenses, past simple, continuous and perfect. used to, adj+ing form	public speaking about scientific discoveries that changed the world, writing a story.
UNIT 3	arts and media	present perfect simple and continuous, too and enough	simulation of interview to an artist. writing a review
UNIT 4	houses and homes, places in the city and in the country	future tenses, future perfect	writing a brief tourist guide for a specific place
UNIT 5	education and school	conditional forms and relative clauses	describing the different education systems, writing a report
UNIT 6	jobs and work	modal verbs for deduction, present and past, modals for obligation and permission	how to face a job interview and how to write an application letter.
UNIT 7	shops and services	passives and	how to write an

		quantifiers	advert
UNIT 8	well being	reported speech	

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti talvolta più generici, talvolta più specifici, ma sempre di chiara matrice comunicativa. Il riferimento alla situazione di vita reale sarà sempre presente, e la modalità di relazione con lo studente sarà task based. In questo senso agli studenti verrà chiesto di affrontare e risolvere compiti che necessitano competenze ampie non solo di carattere linguistico.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Le verifiche orali saranno invece impostate su lavori di power point prodotti a casa ed esposti durante la lezione.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti frequenteranno un breve ciclo di due incontri sul tema dell'11 Settembre venti anni dopo, con proiezione di un film ed incontro con un critico cinematografico che svilupperà il tema in modo multidisciplinare. Il tutto per un totale di circa 7 ore.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MATEMATICA

Anno scolastico 2021-2022

CLASSE:1A

MATERIA: matematica

Docente: prof.ssa Liliana Passarelli

1) Programmazione didattica ed educativa

Obiettivi formativi, socio-relazionali e cognitivi: vengono perseguiti quelli individuati dal Consiglio di classe.

Obiettivi specifici della materia:

- recuperare ed applicare, in contesti nuovi, argomenti già studiati nella Scuola Media inferiore
- saper leggere e utilizzare un testo
- acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta
- conoscere tecniche e strumenti di calcolo
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- saper rappresentare e risolvere semplici problemi
- saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- saper analizzare semplici modelli che cercano di tradurre in maniera logica situazioni e problemi concreti
- saper correlare ed individuare analogie e differenze
- saper elaborare modelli matematici

Contenuti del programma

- **INSIEMI E LOGICA:** Gli insiemi, operazioni fondamentali con gli insiemi, prodotto cartesiano. Logica degli enunciati, operazioni con le proposizioni, proprietà delle operazioni logiche, tautologie, regole di deduzione, logica dei predicati, predicati e insiemi, implicazione logica, equivalenza logica, condizione necessaria, condizione sufficiente, quantificatori.
- **CALCOLO ALGEBRICO:** L'insieme \mathbb{N} dei numeri naturali, operazioni e proprietà dei numeri naturali, sistemi di numerazione. Numeri razionali assoluti, operazioni e proprietà delle frazioni e dei numeri decimali. Rapporti e proporzioni, proprietà, grandezze direttamente e inversamente proporzionali, percentuali. Numeri

razionali relativi: proprietà, confronto tra numeri razionali, potenze dei numeri razionali, potenze con esponente negativo. Calcolo letterale: monomi, proprietà, operazione con i monomi, proprietà, polinomi, operazioni con i polinomi; prodotti notevoli, divisione di un polinomio per un monomio, divisione tra polinomi. Scomposizione di un polinomio in tutti i casi; M.C.D. E m.c.m. di due o più polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni con esse. Equazioni di primo grado numeriche intere a una incognita: principi di equivalenza delle equazioni, risoluzione, problemi a una incognita. Equazioni letterali intere e frazionarie. Sistemi lineari di due equazioni in due incognite, risoluzione algebrica. Disequazioni di primo grado.

- **RELAZIONI E FUNZIONI:** relazioni, rappresentazione di una relazione, dominio e codominio di una relazione, applicazioni o funzioni, rappresentazione cartesiana di una applicazione, funzioni matematiche.

- **GEOMETRIA NEL PIANO:** introduzione alla geometria euclidea, concetti primitivi, postulati fondamentali, rette semirette segmenti, linee, angoli poligoni, congruenza tre figure piane, confronto di segmenti, confronto di angoli. I triangoli, criteri di congruenza dei triangoli, classificazione dei triangoli rispetto agli angoli, disuguaglianze tra elementi di un triangolo. Rette parallele, teoremi fondamentali sulle rette parallele, applicazioni ai triangoli. Quadrilateri: parallelogrammi.

Educazione civica: statistica 5 ore

Le modalità d'insegnamento e le modalità di verifica sono indicate nelle rispettive tabelle. Inoltre si precisa la tipologia e il numero di verifiche:

- risoluzione di esercizi e problemi (per lo scritto)

- interrogazione, test a risposta multipla, test a risposta aperta, problemi a risposta rapida (per l'orale)

- nel primo trimestre si effettueranno un minimo di tre prove fra verifiche scritte sommative, verifiche rapide su piccole parti di programma, test a risposta aperta e/o chiusa, verifiche orali e prove di laboratorio che tutte insieme concorreranno (con peso specifico diverso a discrezione del docente, ma con particolare riguardo alle prove scritte) a valutare le conoscenze e le competenze specifiche della disciplina riassunte poi, per ciascuno studente, in un voto unico.

2) Modalità di sostegno e recupero

Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curricolari che extracurricolari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

3) VALUTAZIONE

Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione.

Con le verifiche scritte si tiene conto anche dell'ordine e della correttezza dei calcoli.

La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

La sufficienza viene raggiunta svolgendo correttamente circa il 60% dell'elaborato, tenendo presente che alle varie parti possono essere assegnati pesi diversi, tenendo conto delle difficoltà.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

4) MODALITA DI INFORMAZIONE

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di classe e il registro elettronico

Docente: Liliana Passarelli

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 1A – A. S. 2021/2022
PROF. PONENTE MANFREDI

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- riconoscere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici
- rispettare l'ambiente e valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica
- riconoscere l'interdipendenza delle tre sfera della Terra: atmosfera, idrosfera, geosfera.

Obiettivi cognitivi:

- saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- saper interpretare i dati sperimentali
- conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

I quadrimestre

SCIENZE DELLA TERRA

- L'universo ed il Sistema Solare
- I movimenti della Terra
- L'atmosfera
- L'idrosfera

CHIMICA

- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La solubilità
- Concentrazioni percentuali
- Passaggi di stato

EDUCAZIONE CIVICA

- Cambiamenti climatici (con Matematica) e “estetica” della Natura (con Storia dell'Arte)

II quadrimestre

SCIENZE DELLA TERRA

- Minerali e rocce
- Vulcani e terremoti
- Tettonica a placche

CHIMICA

- Metodi di separazione dei miscugli
- Elementi e composti

METODI

I contenuti in programma verranno veicolati tramite lezioni frontali e partecipate, brain storming, attività di laboratorio, progetti di classe mono- multidisciplinari, compiti in situazione e creazione di mappe di classe collaborative. Si prediligerà il metodo induttivo a partire da dati sperimentali già disponibili oppure ottenuti durante le attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, dispense fornite dal docente, presentazioni multimediali, video didattici, simulazioni virtuali, strumenti online.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 per quadrimestre, per valutare le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande ed esercizi. Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione, la condivisione delle conoscenze con la classe, l'esposizione di approfondimenti.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei

	specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 14/11/2021

Il docente
prof Manfredi Ponente

Programma di Italiano

1. Obiettivi

Tenuto conto della situazione di partenza della classe, come accertata attraverso le valutazioni dei primi mesi di scuola, e in accordo con le indicazioni del dipartimento di materia della Scuola, si individuano di seguito i principali obiettivi della materia:

- Conoscenza ed assimilazione dei contenuti linguistici e letterari trattati in classe
- Capacità di utilizzare il libro di testo ed altri supporti didattici per lo studio e l'approfondimento dei suddetti contenuti
- Capacità di corretta comprensione, riproduzione, parafrasi e riassunto di un testo studiato
- Capacità di sintesi e collegamento e contestualizzazione degli argomenti studiati
- Miglioramento della correttezza espositiva e padronanza nell'organizzazione del discorso
- Ampliamento del bagaglio lessicale, compreso il lessico tecnico della letteratura
- Esercizio vario e complesso delle capacità di esposizione
- Capacità di svolgere correttamente l'analisi grammaticale e l'analisi logica
- Capacità di espressione scritta nell'ambito di varie tipologie testuali (riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo, testo argomentativo)
- Lettura di un numero adeguato di opere narrative

2. Metodo

Ci si propone di raggiungere gli obiettivi prefissati principalmente attraverso i metodi della lezione frontale e della lezione partecipata/dialogata. Si privilegerà il testo come punto di partenza fondamentale, anche per la trattazione di argomenti teorico-formali e si stimolerà la classe ad un attivo contributo alla "costruzione" dei saperi. L'atteggiamento degli studenti non dovrà essere passivo, ma attivo, costruttivo e via via sempre più consapevole.

Ampio spazio sarà dato alla lettura in classe e allo studio dei poemi omerici e dell'*Eneide*.

Nel campo dello studio grammaticale, non ci si limiterà al raggiungimento di una sicura capacità di applicazione pratica delle nozioni dell'analisi grammaticale e dell'analisi logica, ma si richiederanno anche agli studenti doti di astrazione e una certa capacità di riflessione teorica e metalinguistica.

Nel campo della produzione di testi scritti, si studieranno le caratteristiche di differenti tipologie testuali, fornendo apposite strategie di scrittura che possano accrescere e consolidare le capacità degli studenti in questo campo.

3. Verifiche e criteri di valutazione

Per i criteri di valutazioni si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF. Ci si attiene inoltre alle indicazioni del dipartimento di materia della Scuola e, in particolare, si accetta il principio secondo cui i fattori di cui tenere conto per il giudizio coinvolgono: pertinenza, conoscenze, competenze linguistico-espressive e capacità logico-argomentative. Il numero minimo di verifiche scritte e orali è fissato a tre in totale per il primo quadrimestre e tre per il secondo

quadrimestre. Le verifiche orali comprenderanno: verifica tradizionale, discussione guidata, verifica breve, questionario scritto a risposta chiusa e/o aperta. Le verifiche scritte consistiranno nello svolgimento di vari tipi di elaborati scritti che, oltre al tema tradizionale, comprenderanno le varie tipologie testuali affrontate a livello teorico durante l'anno.

4. Argomenti

Tecnica e analisi letteraria:

- Intreccio e fabula
- Struttura interna del testo narrativo
- Analessi e prolessi
- Sequenze
- Il sistema dei personaggi
- Lo spazio nella narrativa
- Il tempo nella narrativa
- Punti di vista e focalizzazioni
- Modalità di narrazione

Tecnica di scrittura

- L'organizzazione di un paragrafo e di un testo
- Idea centrale e frase topica
- Il riassunto
- Il testo descrittivo
- Il testo espositivo
- Il testo argomentativo

Epica:

- Il mito presso le varie civiltà e culture
- Il poema di Gilgamesh
- La Bibbia
- Lettura di brani scelti dai poemi omerici e dall'Eneide

Grammatica:

- Fonetica
- Punteggiatura
- Le parti del discorso e l'analisi grammaticale
- L'analisi logica

Milano, 18 ottobre 2021

Prof. Amos Scisci

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT

CLASSE 1^A – A. S. 2021 – 22

OBIETTIVI

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
-

CONTENUTI

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, in presenza o in DAD, ci sarà una valutazione pratica ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su : Carta Fair Play; Valore delle regole,rispetto di se stessi e degli avversari, collaborazione, rispetto dell'igiene.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , Ottobre 2021

Il docente

Daniela Spampinato

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
ANNO SCOLASTICO '21 / '22
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Programmazione didattica della classe prima

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo

- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Obiettivi cognitivi del biennio

- ✓ cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC,
- ✓ distinguendo la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quella catechetica
- ✓ permettere di accostarsi al fatto religioso con più consapevolezza ;
- ✓ saper osservare e riconoscere l'esistenza della dimensione religiosa dell'uomo
- ✓ saper riconoscere i grandi interrogativi dell'uomo capaci di suscitare la domanda più religiosa
- ✓ conoscersi e sapersi confrontare col senso che il Cristianesimo dà alla vita
- ✓ considerare le religioni come possibili risposte alle domande di senso di apprezzare la Bibbia come documento storico-culturale e religioso
- ✓ saper evidenziare i tratti fondamentali del mistero di Dio nella tradizione ebraico-cristiana
- ✓ conoscere l'identità storica di Gesù Cristo ed il suo messaggio
- ✓ conoscere la rilevanza storica e culturale delle varie religioni

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteri metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice

ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire in date circostanze un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia non si esclude o addirittura si prevede e si incentiva la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nella trattazione del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili ad un atteggiamento rigido e di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

PROGRAMMA PER LA CLASSE PRIMA

- I giovani e l'esperienza religiosa: le caratteristiche del sentimento religioso maturo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- L'Animismo, trattato dagli alunni con lavori di gruppo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- I diversi tipi di religione: la geografia delle religioni
- Analisi delle principali religioni politeistiche e lavori di gruppo come approfondimento delle stesse
- L'avvento del Monoteismo
- Formazione dell'Antico Testamento
- Le vicende storiche del popolo d'Israele
- Lo specifico religioso del popolo d'Israele
- Culto e feste nella religione ebraica